

# *Cross-fertilization*

URBACT Local Group | incontro plenario

## REPORT



Mercoledì 18 Dicembre 2019, ore 16.00 - 19.00  
presso il Giardino Liberato di Materdei - salita San Raffaele, 3 – Napoli



### REPORT

Si ringraziano per la partecipazione attiva all'incontro dell'URBACT Local Group:

<b>Mariagiovanna Testa</b>	ex Lido Pola - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Lorenzo Lodato</b>	ex Lido Pola - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Andrea Lodato</b>	ex Lido Pola - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Pierpaolo Coccia</b>	Scugnizzo Liberato - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Gaetano Quattromani</b>	Scugnizzo Liberato - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Fabrizio Vitale</b>	Scugnizzo Liberato - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Lena Dhalluin</b>	l'Asilo - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Giuseppe Micciarelli</b>	l'Asilo - Rete dei Beni Comuni di Napoli/ Osservatorio Permanente sui
<b>Ana Sofia Acosta Alvarado</b>	l'Asilo - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Marcello Mastrocola</b>	l'Asilo - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Andrea Policastro</b>	Comitato ex Convitto Monachelle

## URBACT III Transfer Network \_ Progetto Civic eState

<b>Mario Avoletto</b>	Giardino Liberato di Materdei - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Rosario Nasti</b>	Giardino Liberato di Materdei - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Carlo Scognajenghi</b>	Giardino Liberato di Materdei - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Margherita Romfo</b>	Giardino Liberato di Materdei - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Silvana Giannotta</b>	Giardino Liberato di Materdei - Rete dei Beni Comuni di Napoli
<b>Nicola Masella</b>	Direzione Operativa - Area Tecnica - Comune di Napoli
<b>Roberta Nicchia</b>	Servizio Valorizzazione della Città Storica - Comune di Napoli
<b>Gregorio Turolla</b>	Communication Officer Civic eState

## URBACT III Transfer Network \_ Progetto Civic eState

Il 18 Dicembre 2019 si è tenuto l'incontro plenario dell'URBACT Local Group, al quale sono stati invitati a partecipare gli attivisti della rete dei Beni Comuni di Napoli, l'Osservatorio Permanente sui Beni Comuni, l'Assessorato ai Beni Comuni e all'Urbanistica ed i servizi tecnici del Comune di Napoli competenti.

Nell'ultimo incontro plenario si era arrivati a definire in dettaglio uno spettro di azioni da realizzare entro Dicembre 2020, che mirano a consolidare l'esperienza dei beni comuni napoletani. Con questo incontro plenario dell'URBACT Local Group, si è proposta una "revisione collettiva" delle azioni, discusse e sviluppate fino ad ora prevalentemente nell'ambito dei gruppi di lavoro, al fine di stimolare una "contaminazione" (*cross-fertilization*) tra i due gruppi e rendere ancora più condiviso e ricco il materiale progettuale fin qui prodotto.

Durante le 3 sessioni di lavoro, una per ognuna delle principali azioni condivise, si è proceduto a valutare, integrare, armonizzare ed arricchire le idee strutturate fino ad ora sulla base delle schede-tipo fornite dagli organizzatori. Lo scopo è stato quello di ottenere, alla fine della giornata, un quadro chiaro e condiviso degli obiettivi e delle azioni da intraprendere da qui ai prossimi dodici mesi, nonché del budget disponibile da destinare ad ogni azione nell'ambito del progetto Civic eState.



### Introduzione ai lavori

In apertura, Roberta Nicchia, coordinatrice dell'URBACT Local Group, offre un breve riassunto dei risultati raggiunti durante l'incontro precedente.

Vengono descritte le due aree tematiche sulle quali si è concordato di lavorare insieme, nell'ottica di consolidare l'esperienza napoletana di pratica dei beni comuni nella forma degli usi civici collettivi urbani: 1) Comunicazione/ partecipazione/ costruzione della rete; 2) Co-progettazione/ autocostruzione/ autorecupero/ autofinanziamento.

Relativamente a queste aree tematiche, poi, vengono brevemente passate in rassegna le idee/azioni concrete emerse durante l'incontro precedente, con un breve commento circa il livello di approfondimento raggiunto per ogni azione. Infine, sono stati presentati gli obiettivi e le attività della riunione odierna.



### Sessione plenaria 1 | Azione 1.2 - Traduzioni in lingua inglese

Alla luce del computo dei costi di traduzione condiviso durante l'incontro precedente, si è proceduto ad una seconda valutazione circa l'opportunità di tradurre in inglese integralmente i documenti prodotti dalla rete dei beni comuni di Napoli e dall'amministrazione, così come proposto durante gli incontri precedenti.

Si è valutata innanzitutto la necessità di fornire strumenti amministrativi utili alle città della rete *Civic eState* e alle altre amministrazioni locali europee che si propongono di ispirarsi alla "buona pratica" napoletana. A tal proposito, la proposta emersa è stata quella di incaricare Giuseppe Micciarelli, in qualità di *Urban Expert* nell'ambito del programma europeo URBACT, di elaborare un documento dal titolo "Introduzione alle pratiche dei beni comuni - glossario ragionato in lingua inglese". Questo documento conterrà un resoconto dettagliato dell'iter amministrativo relativo ai beni comuni promosso dalla città di Napoli, con riferimenti espliciti e commenti ragionati a tutti i documenti raccolti dall'URBACT Local Group durante gli incontri precedenti: regolamenti di uso civico, delibere e altri atti amministrativi utili a descrivere il processo (vedi la cartella dedicata, condivisa su *Google Drive*). Il documento dovrà contenere in allegato anche i

principali atti amministrativi tradotti integralmente in inglese (ad esempio una dichiarazione di uso civico), che possano costituire una sorta di "format" cui ispirarsi per proporre l'esperimento napoletano in altre città europee. Nicola Masella si impegna a verificare quanto prima la possibilità di formalizzare all'*Urban Expert* l'incarico di redigere il documento nell'ambito del progetto *Civic eState*, utilizzando i fondi del progetto relativi ai servizi di *external expertise* da offrire alla rete di città europee, senza gravare sui 40.000 euro di budget dedicati alla realizzazione delle attività locali dell'ULG di Napoli.

In secondo luogo, emerge anche la necessità di tradurre in inglese e diffondere in maniera più divulgativa a livello europeo, ad un pubblico di "non addetti ai lavori", i principali contenuti della rete dei beni comuni. In merito a questo specifico punto, si decide di aggiungere alle figure professionali già individuate nell'Azione 1.1 "Sito web condiviso della rete dei beni comuni", una ulteriore figura professionale che dovrà avere competenze linguistiche relative alla rielaborazione in inglese (ma anche preferibilmente multilingue) dei contenuti principali del sito, come meglio specificato nella scheda riassuntiva dell'Azione 1.1, riportata nelle pagine successive.

### Sessione plenaria 2 |

#### Azione 1.1 - Sito web condiviso della rete dei beni comuni

Viene presentata l'azione "Sito web condiviso della rete dei beni comuni" così come strutturata fino ad ora.

Si discutono modifiche e integrazioni, si completano le informazioni della scheda ancora non sviluppate durante gli incontri precedenti, quali ad esempio "impatti/output attesi", "indicatori di risultato" e le informazioni relative alla fase di manutenzione del sito web - post Dicembre 2020.

La versione definitiva della scheda riassuntiva dell'Azione 1.1 viene riportata nelle pagine successive.

### Sessione plenaria 3 |

#### Azione 2.1 - Workshop di co-progettazione partecipata dei beni comuni

Si presenta l'azione così come strutturata fino ad ora. Vengono sollevate numerose osservazioni relative a obiettivi, contenuti e modalità di organizzazione del workshop, così come proposto durante l'ultimo tavolo di lavoro tematico di Novembre.

Emerge, dunque, la necessità di una revisione integrale di questa azione, al fine di organizzare in maniera più strutturata e coerente le varie idee emerse fino ad ora.

Dato il poco tempo a disposizione e l'assenza della quasi totalità dei partecipanti al gruppo di lavoro "Co-progettazione/ autocostruzione/ autorecupero/ autofinanziamento" che avevano strutturato l'azione durante l'incontro precedente, si decide di rimandare la discussione su questa azione specifica e l'elaborazione della scheda ad essa relativa al prossimo incontro plenario dell'ULG che si svolgerà il 14 Gennaio 2020.

### TAVOLO 1 - COMUNICAZIONE / PARTECIPAZIONE/ COSTRUZIONE DELLA RETE

#### Azione 1.1 - SITO WEB CONDIVISO DELLA RETE DEI BENI COMUNI

##### Descrizione

###### Obiettivo generale:

Potenziare la comunicazione dell'esperienza della rete dei beni comuni napoletana sia a livello europeo che in città, precisando che questa comunicazione non vada intesa semplicemente come l'insieme dei mezzi e dei contenuti utili ad informare, ma anche come strumento che mira a facilitare la partecipazione ed il coinvolgimento attivo nella rete dei beni comuni, nonché come vero e proprio dispositivo utile alla "costruzione" della rete dei beni comuni napoletana.

###### Obiettivi specifici:

Si intende creare un sito web su WordPress.com che abbia le seguenti funzioni:

- ✓ ARCHIVIO: archivio di documenti e materiali vari già prodotti dalla rete dei beni comuni napoletana;
- ✓ AUTONARRAZIONE: spazio per l'autonarrazione delle singole esperienze riconosciute quali beni comuni, secondo un format unico condiviso in grado di far emergere punti comuni e differenze, nell'ottica di valorizzare la ricchezza di esperienze della rete;
- ✓ PROMOZIONE DELLA RETE BENI COMUNI: la redazione costituirà un gruppo pro-attivo a supporto del lavoro di promozione della rete dei beni comuni napoletani in europa, a partire dalla rete Civic eState;
- ✓ CALENDARIO EVENTI: il sito dovrà avere una sezione in continuo aggiornamento che pubblicizzi gli eventi e le attività promosse a breve dalla rete (programmazione settimanale?);
- ✓ LANCIO DI UNA ATTIVITA' CONDIVISA: entro dicembre 2020 il sito lancerà un'attività condivisa dalla rete dei beni comuni unitariamente, oppure almeno dai beni comuni che stanno partecipando all'URBACT Local Group. Si propone di concentrarsi sulla promozione del "workshop di co-progettazione partecipata dei beni comuni" (vedi azione 2.1) nell'ottica di farlo diventare un momento di collaborazione di tutti i beni comuni napoletani intorno ad un tema di interesse comune. In futuro si dovrebbero proporre più attività condivise da tutta la rete dei beni comuni o per lo meno da più beni comuni in maniera sinergica, quali ad esempio campagne di *crowdfunding*.

###### Contenuti del sito web:

I contenuti previsti fino ad ora, che dovranno emergere dal sito, sono i seguenti:

- ✓ dove siamo (mappa);
- ✓ chi siamo (rete e singole realtà, ognuno con una sezione apposita);
- ✓ cosa facciamo (iniziative, eventi...);
- ✓ come lo facciamo (regolamento d'uso dei Beni Comuni tradotto almeno in inglese, così come le principali normative nazionali e locali, nonché tradotto in versione "divulgativa" - vedi azioni 1.2 "INTRODUZIONE ALLE PRATICHE DEI BENI COMUNI - GLOSSARIO RAGIONATO IN LINGUA INGLESE" e 1.4 "REGOLAMENTO D'USO PER NON ADDETTI AI LAVORI");
- ✓ FAQ "Cosa sono i BC, regolamenti, suggerimenti";
- ✓ la rete: peculiarità, differenze, pratiche e il valore sociale dei Beni Comuni;
- ✓ crowdfunding (per sostenere singole iniziative).

Questi contenuti dovranno emergere sia attraverso i documenti e i materiali di archivio, sia attraverso strumenti di autonarrazione dal carattere fortemente divulgativo, quali ad esempio video, illustrazioni o altro.

###### A chi è diretta la piattaforma:

La piattaforma è diretta a tutti gli attivisti dei beni comuni, a chi ne usufruisce con regolarità o saltuariamente, a chi è semplicemente curioso di capire di che si tratta. Il carattere del sito dovrà essere, dunque, molto divulgativo e attrarre anche un pubblico giovane (vedi uso di brevi pop-up video o altro).



## URBACT III Transfer Network \_ Progetto Civic eState

### Azione 1.1 - SITO WEB CONDIVISO DELLA RETE DEI BENI COMUNI

#### Soggetto/i responsabile/i:

*FASE DI ATTIVAZIONE (entro dicembre 2020):*

REDAZIONE: emerge innanzitutto la necessità di costituire una redazione che si occupi di:

- ✓ redigere contenuti nuovi (vedi autonarrazione),
- ✓ raccogliere documenti e materiali esistenti;
- ✓ pubblicare e caricare on line contenuti fissi e mobili;
- ✓ curare la comunicazione sui social.

L'obiettivo è la costruzione di un gruppo che lavori sull'auto-narrazione dell'esperienza napoletana dei beni comuni. Si ipotizza che questa redazione potrebbe essere costituita da un membro per ognuno dei beni comuni napoletani interessati. Questa redazione dovrebbe operare attraverso incontri di lavoro che si terranno una volta al mese oppure ogni 15 giorni.

TECNICO: si prevede che la redazione sia supportata da un tecnico informatico per la progettazione, realizzazione e manutenzione del sito web per il primo anno (fino a Dicembre 2020).

VOLONTARI: si prevede l'attivazione di un gruppo di volontari a supporto delle attività della redazione, da ricercare nell'ambito della rete dei beni comuni napoletani.

*FASE DI MANUTENZIONE (dopo Dicembre 2020):*

Si prevede che la redazione del sito continui ad essere attiva oltre Dicembre 2020, e continui ad essere costituita da rappresentanti di tutti i beni comuni napoletani. WordPress è un CMS che garantisce l'accessibilità facile all'upload di materiali. I costi di hosting dei primi 5 anni del sito saranno coperti dal progetto Civic eState.

#### Rete di attori già coinvolti:

l'Asilo; Lido Pola; Scugnizzo Liberato; Giardino Liberato di Materdei; Comitato ex Convitto Monachelle.

#### Rete di attori da coinvolgere:

- ✓ Un referente per ogni bene comune che costituisca la redazione del sito, con competenze sia tecniche (gestione di archivi digitali, conoscenza dell'ambiente WordPress, produzione di contenuti multimediali e Social Media Management) che trasversali (partecipazione al percorso dei beni comuni; gestione dei contenuti della rete dei beni comuni; esperienze di co-progettazione, lavoro collaborativo, cooperazione); un referente in particolare dovrà avere competenze linguistiche relative alla rielaborazione in inglese (preferibilmente multilingue) dei contenuti principali del sito;
- ✓ Una figura tecnica per la progettazione e realizzazione del sito web e sua manutenzione per il primo anno (fino a Dicembre 2020).

Questi soggetti saranno direttamente impiegati nella costruzione e nella gestione del sito web e dovranno coinvolgere anche altri attori:

- ✓ un gruppo di volontari a supporto delle attività della redazione, da ricercare nell'ambito della rete dei beni comuni napoletani;
- ✓ tutti i Beni Comuni napoletani;
- ✓ l'Osservatorio Beni Comuni di Napoli;
- ✓ in prospettiva, la rete dei Beni Comuni nazionale ed europea.

#### Cronoprogramma:

Dal momento dell'affidamento, si prevedono tre mesi per la costituzione della redazione, la raccolta dei primi materiali e la strutturazione tecnica della piattaforma.

In questo modo, già dopo i primi 3 mesi si potrà attivare una "versione beta", cioè non definitiva, ma già testata dagli esperti, che viene messa a disposizione di un numero maggiore di utenti (i partecipanti all'ULG, per esempio), che potrebbero effettuare un ulteriore test del software prima di aprirlo ad un pubblico più ampio.

Nei 3 mesi successivi, si immagina di testare e affinare gli aspetti tecnici della piattaforma, arricchire i contenuti della comunicazione, implementare eventuali progetti di crowdfunding.

## URBACT III Transfer Network \_ Progetto Civic eState

### Azione 1.1 - SITO WEB CONDIVISO DELLA RETE DEI BENI COMUNI

#### Risorse (umane, materiali e immateriali)

**già disponibili:** nessuno

**da reperire:** vedi "costi stimati".

#### Costi stimati:

Costo di attivazione: 21.000 euro per lo sviluppo, la creazione di contenuti e la manutenzione del sito web fino a Dicembre 2020.

Si prevedono N°6 componenti per la redazione (di cui almeno 1 con competenze linguistiche relative alla rielaborazione in inglese e non solo dei contenuti principali del sito); e n°1 tecnico informatico (inclusi i costi di hosting dei primi 5 anni), con una retribuzione di 3.000 euro ciascuno per il lavoro da svolgere entro il 5 Dicembre 2020.

Costo annuale della manutenzione/gestione della piattaforma dopo il primo anno: Si prevede che la redazione del sito continui ad essere attiva oltre dicembre 2020, e continui ad essere costituita da rappresentanti di tutti i beni comuni napoletani. WordPress è un CMS che garantisce l'accessibilità facile all'upload di materiali, anche da parte di chi non ha particolari competenze tecniche relative alla manutenzione di siti web. I costi di hosting dei primi 5 anni del sito saranno coperti dal progetto Civic eState.

#### Finanziamenti:

**assicurati:** Considerando le risorse economiche messe a disposizione complessivamente dal progetto Civic eState per le attività dell'URBACT Local Group di Napoli, si prevede di dedicare 21.000 euro per lo sviluppo e la manutenzione della piattaforma fino al 5 Dicembre 2020, considerando i costi di hosting coperti per 5 anni.

**da reperire:** *Crowdfunding*; attività di raccolta fondi nell'ambito di eventi, iniziative o altro.

#### Strumento di realizzazione/gestione:

Le 7 figure professionali previste (n°6 membri della redazione e n°1 tecnico informatico) saranno contrattati dall'amministrazione attraverso le procedure di evidenza pubblica previste dalla legge e che possano garantire il possesso dei requisiti professionali richiesti per la buona riuscita dell'azione.

#### Targets/ Beneficiari:

Il sito web è inteso a beneficio degli attivisti dei beni comuni, a chi ne usufruisce con regolarità o saltuariamente, a chi è semplicemente curioso di capire di che si tratta.

#### Impatti/output attesi:

- ✓ Coinvolgimento delle comunità di abitanti dei beni comuni;
- ✓ Divulgazione dei contenuti della rete dei beni comuni (già esistenti e nuovi, vedi autonarrazione);
- ✓ Consolidamento e ampliamento dell'esperienza dei beni comuni.

## URBACT III Transfer Network \_ Progetto Civic eState

### Azione 1.1 - SITO WEB CONDIVISO DELLA RETE DEI BENI COMUNI

#### Indicatori di risultato:

- ✓ 1 documento di autonarrazione per ognuno dei beni comuni sulla base di una traccia prestabilita (anche documento multimediale);
- ✓ N° di volontari per ognuno dei beni comuni partecipanti alla redazione;
- ✓ N° di accessi al sito web;
- ✓ Chi parla di noi sul web- link al sito web;
- ✓ Interazioni con il web – chi risponde (FAQ);
- ✓ Connessioni e attivazione di progetti comuni con altre realtà o stesso all'interno della rete napoletana.

#### Criticità da risolvere preliminarmente:

- ✓ Costituzione della redazione della piattaforma e organizzazione della redazione attraverso incontri preliminari, coinvolgendo una persona referente per ognuno dei beni comuni napoletani;
- ✓ Attivazione di un gruppo di volontari interno alle comunità di abitanti dei beni comuni a supporto della redazione per l'avvio del lavoro d'archivio e per la produzione di nuovi contenuti (storytelling della rete, vedi azione 1.3);
- ✓ Evitare l'isolamento della redazione rispetto alle comunità dei beni comuni (in questo il coinvolgimento dei volontari potrebbe avere un'importanza fondamentale e strategica). La redazione dovrebbe soprattutto supportare la costruzione in prospettiva di un punto di vista comune su alcuni punti ritenuti quali fondamentali (il lavoro di autonarrazione potrebbe essere inteso quale primo passo in questa direzione);
- ✓ Promozione del sito web e della rete dei beni comuni;
- ✓ Individuazione delle forme di gestione della piattaforma a partire da Dicembre 2020, in modo tale da garantirne la sostenibilità anche dopo la fine del progetto Civic eState.

### Ripartizione delle risorse disponibili

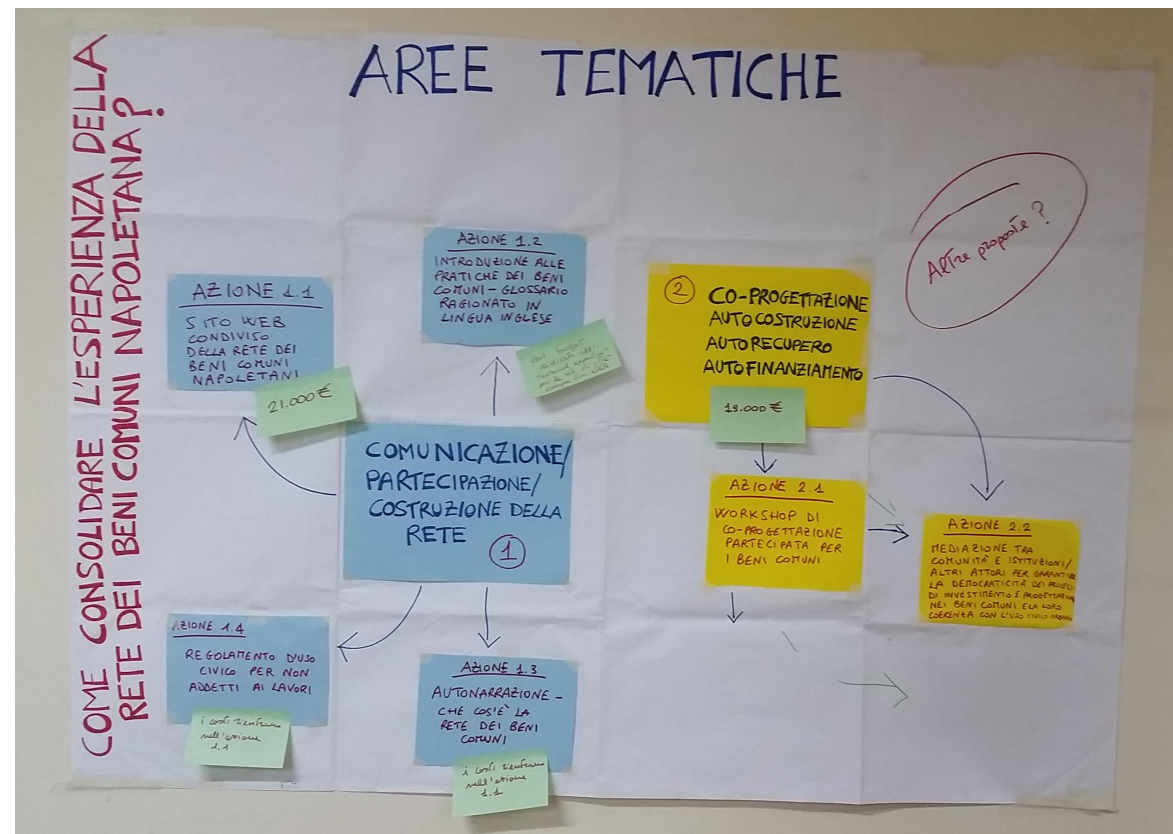
Conseguentemente ai ragionamenti prima riportati, la ripartizione del budget disponibile nell'ambito del progetto Civic eState da destinare ad ognuna delle azioni condivise, come riportato nell'immagine a lato, risulta la seguente:

**Azione 1.1** "Sito web condiviso della rete dei beni comuni": euro 21.000 (il costo è comprensivo anche della realizzazione delle azioni 1.3 "Autonarrazione - cos'è la rete dei beni comuni" e 1.4 "Regolamento d'uso civico per non addetti ai lavori");

**Azione 1.4** "Introduzione alle pratiche dei beni comuni - glossario ragionato in lingua inglese": costo da valutare rispetto ai fondi disponibili del progetto Civic eState relativi ai servizi di *external expertise* da offrire alla rete di città europee, senza gravare sui 40.000 euro di budget dedicati alla realizzazione delle attività locali dell'ULG di Napoli;

**Azione 2.1** - "Workshop di co-progettazione partecipata dei beni comuni": euro 19.000 (da stimare più dettagliatamente nell'ambito del prossimo incontro ULG).

La conferma definitiva del budget da destinare ad ogni azione avverrà al termine del prossimo incontro dell'ULG, quando sarà strutturata in dettaglio anche l'azione 2.1.



### Prossimi passi

In chiusura, si stabilisce la data del prossimo incontro plenario dell'URBACT Local Group, che si terrà il giorno martedì 14 Gennaio 2020, dalle ore 16.00 alle 19.00. Si ringrazia il Lido Pola per essersi offerto di ospitare l'ULG!

Nel mese che ci separa dal prossimo incontro, le attività da svolgere saranno le seguenti:

- (*Project Coordinator*) verificare la possibilità di formalizzare all'*Urban Expert* l'incarico di redigere il documento "Introduzione alle pratiche dei beni comuni - glossario ragionato in lingua inglese" (azione 1.4) nell'ambito del progetto *Civic eState*, utilizzando i fondi del progetto relativi ai servizi di *external expertise* da offrire alla rete di città europee, senza gravare sui 40.000 euro di budget dedicati alla realizzazione delle attività locali dell'ULG di Napoli;
- (Rete dei Beni Comuni) avviare una discussione all'interno delle singole comunità di abitanti dei beni comuni sull'Azione 2.1 - "Workshop di co-progettazione partecipata dei beni comuni", per arrivare alla prossima plenaria con delle idee condivise su come articolare questa azione in dettaglio;
- (*URBACT Team*) verificare i passaggi necessari all'implementazione dell'azione 1.1 - "Sito web condiviso della rete dei beni comuni".

A seguito di queste attività, a partire dal prossimo incontro plenario sarà possibile procedere alla fase più prettamente operativa, di realizzazione delle azioni proposte.

**Il prossimo incontro plenario  
dell'URBACT Local Group  
si terrà il giorno **14 Gennaio 2020**  
dalle ore 16.00 alle 19.00  
presso il Lido Pola**

***Prossimo  
Transnational Meeting!***  
Amsterdam (Paesi Bassi)  
Marzo 2020

## URBACT III Transfer Network \_ Progetto Civic eState

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

### **Roberta Nicchia**

**URBACT Local Group Coordinator**

Comune di Napoli  
Servizio Valorizzazione della Città Storica  
Largo Torretta,19 - 80122 Napoli  
tel. 0039 081 7958917  
roberta.nicchia@comune.napoli.it  
ulg.urbactnapoli@gmail.com

### **Nicola Masella**

**Project Coordinator**

Comune di Napoli  
Direzione Operativa – Area Tecnica  
Largo Torretta,19 - 80122 Napoli  
tel. 0039 081 7958932  
nicola.masella@comune.napoli.it  
urbactnapoli@comune.napoli.it

### **Daniela Buonanno e Renata Ciannella**

**Assessorato ai Beni Comuni e all'Urbanistica**

Comune di Napoli  
Tel. 081 7954125/7954157  
email: assessorato.urbanistica@comune.napoli.it

